PARTE SECONDA



INDICE

Parte Seconda

Finalità Formative e Campi di Intervento POF a.s. 2015 – 2016.	pag.	3
Struttura Modello organizzativo	pag.	6
Attività Commissioni	pag.	1.
Area A Coordinamento attività rivolte ai docenti	pag.	. 1
Area B1 Coordinamento attività del triennio.	pag.	1:
Area B2 Coordimento attività del biennio	pag.	1′
Area C Redazione POF e coordinamento progettazione d'Istituto	pag.	12
Area C1 Attività di Monitoraggio e Valutazione d'Istituto	pag.	19
Area D Coordimento orientamento studenti	pag.	2
Area E C.I.C.(centro informazione e consulenza)	pag.	2
L'Offerta Formativa	pag.	2
Gestione Debiti formativi	pag.	2
<u>IDEI</u>		
Corsi approfondimento e professionalizzanti		
L'Ampliamento dell'offerta formativa: I progetti POF	pag.	. 3
Allegati: Programmazione attività Funzioni Strumentali	naσ	2



FINALITÀ FORMATIVE E CAMPI DI INTERVENTO POF A.S. 2015 – 2016 ITIS "G . GUGLIELMO MARCONI" Nocera Inferiore

Si lascia invariata la struttura già consolidata e ritenuta valida da tutti gli organi dell'Istituzione Scolastica tranne che per l'istituzione del *Comitato per la valutazione dei docenti* (comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015).

La composizione del comitato

- il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri;
- durerà in carica tre anni scolastici;
- sarà presieduto dal dirigente scolastico;
- i componenti dell'organo saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Ciò che fa:

I compiti del comitato:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- in ultimo il comitato **valuta** il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto

Individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito

Una volta eletto il comitato può insediarsi e procedere all'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito i quali dovrebbero essere condivisi all'intera comunità scolastica con relativa pubblicazione all'albo; la necessità della pubblicazione dei criteri verrebbe legittimata dalla



trasparenza dell'operato della P.A. e dal fatto che tutti i docenti concorrono indistintamente ad essere destinatari della valorizzazione e ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.

Vengono confermate le linee programmatiche dell'a.s. 2006-2007 con le integrazioni approvate dal Collegio dei Docenti del 15/06/2007 e del 21 settembre 2008, introdotte per attivare processi volti all'applicazione dei decreti D.M. 47/2007 e 80/2007 relativi al saldo dei debiti formativi e alle norme di accesso all'esame di stato e le norme in materia di obbligo di istruzione D.M. 22 Agosto 2007, ed i relativi allegati tecnici, e successive integrazioni (legge 6.8.2008, n. 133); in ottemperanza alle norme in materia di riordino degli Istituti Tecnici, D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) ed i relativi allegati tecnici, e successive integrazioni. Considerate le nuove linee dettate dalla legge n. 107 del 2015, in ottemperanza alle linee dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico approvate in data 28/09 2015 dal Collegio dei Docenti, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il Collegio dei Docenti ha deliberato per l'a.s. 2015-2016 le seguenti finalità:

- □ L'ampliamento e la differenziazione dell'offerta formativa attraverso:
 Corsi di recupero individualizzati e finalizzati all'applicazione dei decreti: D.M. 47/2007 e 80/2007. Corsi d'approfondimento e professionalizzanti.
- □ La scuola e il mondo del lavoro attraverso le attività di stage, presso aziende del territorio, l'orientamento e la formazione integrata.
- □ Controllo della dispersione e abbandono scolastico tramite interventi a largo raggio nel settore sociale e **attraverso l'applicazione delle nuove disposizioni sull'obbligo scolastico** (decreto 22 agosto 2007).
- □ L'aggiornamento docenti che garantisce un rinnovamento sia delle tecniche metodologiche che dei contenuti specifici della didattica anche in funzione del nuovi quadri orari previsti dal riordino degli Istituti Tecnici (Regolamenti DD.PP.RR. 87, 88, 89 del 15-3-2010).
- □ La scuola e il territorio, con l'attivazione di corsi rivolti a soggetti del territorio e del distretto scolastico e la partecipazione attiva a manifestazioni culturali.
- Attenzione ai rischi ambientali attraverso progettazioni nel settore della tutela del territorio.
- □ Educazione del cittadino attraverso progetti sull'alimentazione, l'educazione alla lettura, al cinema, al teatro alle manifestazioni artistiche.
- □ Star bene a scuola attraverso l'attivazione del centro d'informazione e consulenza che svolge funzioni d'ascolto e aiuto agli studenti in difficoltà, non trascurando le azioni di prevenzione sanitaria.

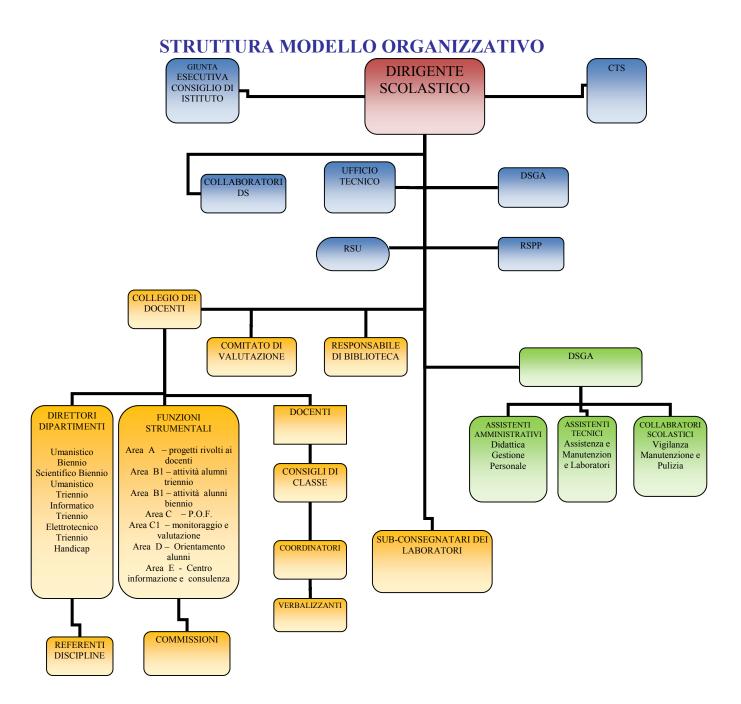


- □ Le attività a carattere nazionali e internazionali attraverso la realizzazione di progetti europei e la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali quali le olimpiadi di matematica e informatica, elettrotecnica, concorsi culturali nonché le gare sportive.
- □ La scuola e l'handicap attraverso un'equipe che segue gli alunni portatori di handicap con l'utilizzo di uno sportello di consulenza, sia per gli alunni che per i genitori, la strutturazione di curricoli individualizzati e finalizzati all'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro, con l'attuazione di stage specifici.
- □ La cura della Documentazione quale strumento per un'analisi degli obiettivi raggiunti e quindi bussola per le programmazioni successive.
- □ La cura del controllo delle attività per una piena realizzazione degli obiettivi previsti.
- □ La cura della certificazione delle competenze attraverso la catalogazione degli obiettivi minimi per tutte le discipline.
- □ L'Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico per favorire una sinergia fra scuola ed enti esterni al fine di un costante rinnovamento dei curricoli.

Per essere affidabile e sistematica l'azione collettiva si sviluppa in modo strutturato, all'interno di unità organizzative, che si avvalgono della collaborazione di colleghi portatori di competenze complementari rispetto al compito unitario della progettazione e dell'erogazione del servizio complessivo.

L'articolazione della struttura e la diversificazione dei ruoli è una precisa esigenza funzionale.







UFFICIO TECNICO

In base al Regolamento per il riordino degli Istituti tecnici il nostro Istituto si è dotato, per gli indirizzi del settore tecnologico, di un ufficio tecnico con il compito di "sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente".

Nell'ambito della direttiva del Dirigente Scolastico:

- Assicura la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.
- Collabora con la direzione dell'istituto, in raccordo con gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.
- Predispone un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature.
- Ricerca le soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili.
- Si raccorda con tutte le strutture previste, in particolare con i dipartimenti, per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi contribuendo alla loro realizzazione.
- Assicura una adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo.
- Rileva le necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e individua le categorie di beni o di servizi da approvvigionare e le comunica al Dirigente Scolastico.
- Assicura interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Si raccorda con il DSGA e con i Docenti sub-consegnatari dei beni esistenti nei laboratori.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il CTS, la cui costituzione è stata deliberata nel Collegio dei Docenti del 15 maggio 2012, costituisce un elemento che favorisce l'innovazione dell'organizzazione:

- Formula proposte sull'utilizzazione della quota di autonomia e sugli spazi di flessibilità del curricolo.
- ➤ Ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento alle aree d'indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità.
- ➤ Valorizza l'azione orientativa degli Istituti Tecnici nella scelta universitaria, nella visione della realtà produttiva e nel mercato del lavoro presente nel territorio regionale. Favorisce, quindi, l'avvio di un rapporto organico fra il momento didattico-educativo dell'attività scolastica ed il mondo del lavoro con un'azione sinergica di coordinamento con gli indirizzi di sviluppo politico-sociale regionale e con la piena partecipazione del mondo imprenditoriale.
- ➤ Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Tutti i provvedimenti del Consiglio di Istituto che attengono all'esercizio della predetta attività sono emanati sentito il Comitato.
- > Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio presidente e dai suoi componenti in particolare dai membri rappresentativi.
- ➤ Il CTS propone, nello specifico, programmi anche pluriennali di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.



Nomina

- ➤ Il CTS è presieduto dal DS in qualità di presidente o da un suo delegato. La nomina dei componenti di diritto del CTS è di competenza del D.S. sentito il Collegio dei Docenti. I rappresentanti esterni sono designati, attraverso formale incarico scritto, dai responsabili degli Enti/Associazioni/Ordini di appartenenza.
- ➤ Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato con provvedimento del Dirigente Scolastico, previa delibera del Consiglio di Istituto e acquisita la proposta del Collegio dei Docenti.
- Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del CTS, a titolo consultivo tutti gli esperti di cui si dovesse ravvisare l'opportunità.

Composizione

Modalità possibili:

- > Individuale (per singola scuola)
- ➤ In rete (per più scuole dello stesso territorio)
- > Flessibile (i componenti possono alternarsi in riferimento alle specificità, facendo ricorso di volta in volta ad "ESPERTI" di settore)
- Paritetico: i componenti del singolo istituto dovranno essere, per numero, uguali agli esterni.

Ipotesi di configurazione della Componente interna per il nostro Istituto:

Funzione Strumentale responsabile aggiornamento docenti, Direttore dipartimento Elettrotecnica, Direttore dipartimento elettrotecnica, referente disciplina elettrotecnica, referente disciplina Informatica.

Ipotesi di configurazione della Componente esterna:

Si può aderire alla rete creata dal Polo qualità di Napoli.

Si può creare una struttura locale con rappresentanti dell'università, degli enti locali, del mondo imprenditoriale e della associazioni industriali.

Per poter attivare il CTS sono necessari uno statuto-regolamento e un atto costitutivo deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

DIPARTIMENTI

Curano la programmazione scolastica ed extrascolastica annuale. Per quanto riguarda le programmazioni curricolari: devono essere elaborate e agli atti le programmazioni d'Istituto per tutte le discipline, in cui siano definiti gli obiettivi minimi comuni per tutte le classi. Ne sono responsabili i singoli gruppi disciplinari che nominano un referente. Gli obiettivi minimi sono raccolti in un unico fascicolo a cura dei Capi di Dipartimento. Nelle programmazioni devono essere specificate le attività di laboratorio in termini di piano di lavoro. I Dipartimenti devono esplicitare le strategie per il recupero per arginare la dispersione scolastica.

I Dipartimenti si strutturano, dal punto di vista organizzativo, in:

☐ Capi Dipartimenti:

- Curano e gestiscono la programmazione scolastica ed extrascolastica annuale
- Programmano l'acquisto del materiale di consumo necessarie per l'azione didattica del Dipartimento
- Promuovono il rinnovamento didattico tecnologico anche attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento
- Raccolgono la sintesi degli obiettivi minimi di tutte le discipline



- Raccolgono le prove uniche per il saldo del Debito formativo di tutte le discipline
- Raccolgono i test d'ingresso di tutte le discipline
- Curano la diffusione dei risultati raggiunti nei test d'ingresso delle singole discipline
- > Fungono da presidenti durante le riunioni dei Dipartimenti
- > Contribuiscono all'elaborazione del piano dell'offerta formativa
- Promuovono in modo consapevole la realizzazione di quanto previsto dal P.O.F;
- Elaborano sistemi di monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dell'azione educativa;
- Fungono da tramite fra docenti e F.S.
- > Partecipano alle riunioni organizzative
- > Partecipano al progetto qualità

☐ Referenti disciplinari:

- > Curano la programmazione, scolastica ed extrascolastica, annuale d'Istituto della disciplina
- Promuovono il rinnovamento didattico e tecnologico anche attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento
- Curano la sintesi degli obiettivi minimi disciplinari
- Sono responsabili delle prove uniche disciplinari per il saldo del Debito formativo
- > Preparano i test d'ingresso disciplinari
- > Stilano i confronti fra i livelli iniziali per le classi prime e terze
- > Sono responsabili didattici delle iniziative di stage
- Fungono da presidenti durante le riunioni per disciplina
- > Collaborano con i Direttori di Dipartimento alla realizzazione del piano didattico programmato dal dipartimento
- > Partecipano al progetto qualità

COMMISSIONI

Le attività deliberate dal Collegio sono affidate ad una serie di Commissioni. Le Commissioni devono curare in particolare :

- Progettazione degli interventi.
- Coinvolgimento dei Consigli di Classe, con referenti per ogni attività.
- Monitoraggio in itinere e finale con indicazione dei risultati e documentazione dell'attività svolta.
- Valutazione.

A tal fine

- □ Le commissioni devono consegnare la programmazione delle attività, entro la data stabilita da apposite circolari esplicative, indicando i tempi di impegno degli alunni, in particolare durante le ore curricolari. In tal modo i C.d.C., nello scegliere le attività a cui aderire, disporranno di una precisa programmazione degli impegni.
- □ Per ogni attività a cui il C.d.C. aderisce si deve indicare un responsabile (ad esempio per le attività di teatro i riferimenti sono stati i docenti di Italiano). Questo per permettere la realizzazione dell'obiettivo "formazione integrata" previsto dalle nuove metodologie d'insegnamento, nonché l'ottimizzazione dell'azione didattica formativa.
- □ Deve essere prodotta una documentazione finale delle attività svolte, possibilmente su supporto informatico (floppy disk o Cd-R). Le Funzioni Strumentali cureranno le programmazioni generali della propria area, collaboreranno a stilare quella finale d'Istituto e cureranno la raccolta delle documentazioni relative.
- ☐ Il Collegio dei Docenti delibera le attività educative obbligatorie (ad esempio orientamento) e quelle facoltative

Le Commissioni si strutturano, dal punto di vista organizzativo, in:



Funzioni Strumentali

- Coordinano le commissioni assegnate alle loro aree dando ad ognuna pari dignità.
- > Sono promotori della massima trasparenza e divulgazione delle progettualità e delle procedure
- > Operano nel rispetto degli organigrammi approvati dagli organi collegiali
- Sono disponibili ad operare in trasversale ed in collaborazione.
- Promuovono il rinnovamento didattico, tecnologico e organizzativo anche attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento
- Elaborano sistemi di monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dell'azione svolta
- > Partecipano alla commissione valutazione e autovalutazione d'Istituto
- > Partecipano alla elaborazione e alla redazione del P.O.F
- > Partecipano alle riunioni organizzative
- Partecipano al progetto qualità

□ Componenti Commissioni

- Promuovono in modo consapevole la realizzazione di quanto previsto dal P.O.F
- Sono in possesso di competenze relative all' area di intervento
- Sono eletti direttamente nel Collegio
- Cooperano nel rispetto degli organigrammi approvati dagli organi collegiali
- > Partecipano al progetto qualità

☐ Coordinatori di classe

- Promuovono in modo consapevole la realizzazione di quanto previsto dal P.O.F
- Redigono il contratto formativo.
- Provvedono alla realizzazione degli scrutini elettronici (formazione, preparazione dati e immissione dati)
- Controllano il quadro del profitto della classe
- ➤ Controllano il quadro della frequenza della classe
- ➤ Effettuano i resoconti dei monitoraggi e valutazione previsti dal POF
- Provvedono ai rapporti con le famiglie per segnalazioni assenze e scarso profitto, per elezioni organi collegiali, per eventuali problematiche
- Fungono da delegati del D.S. nei C.D.C
- Partecipano al progetto qualità

☐ Coordinatori area di progetto

- Coordinano le aree di progetto dei Consigli di classe. Sono responsabili della programmazione e del resoconto finale, con presentazione dei risultati, dell'attività svolta.
- > Partecipano al progetto qualità



FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione Strumentale A					
Coordinamento delle A	ttività Rivolte ai Docenti				
Commissione Inclusione Alunni	Commissione per l'Aggiornamento				
con Bisogni Educativi Speciali	dei Docenti				
Referente Inclusione: Francesco Panariti	Referente: F.S. A				
Tutti i Docenti di Sostegno	Capi Dipartimento: Biennio e Triennio				
Gestione Sito Web	Referenti Discipline				
	Biennio e Triennio				
Referente: Prof. Pasquale lannone	Referente: Dipartimenti di appartenenza				
	Docenti: tutti i Referenti delle Discipline				

Funzione Strumentale B1					
Coordinamento A	ttività del Triennio				
Supporto Logistico	Commissione Legalità e Bioetica				
Progettazioni e Attività Triennio	Triennio				
Referente: F.S. B1	Referente: Referente disciplina Italiano				
Docenti: Referenti progettazioni	Docenti: Referenti discipline e Religione				
Commissione Partecipazione a	Educazione Fisica				
Manifestazioni - Triennio	Triennio				
Referente: F.S. B1	Referente: Pia Santoriello				
Consulta Provinciale	Commissione Rappresentazioni				
degli Studenti	Culturali				
Referente: F.S. B1	Referente: Referente disciplina Italiano				
	Docenti: Referente disciplina Inglese				
	Direttori Dipartimenti Umanistici				

Funzione Strumentale B2						
Coordinamento Attività del Biennio						
Educazione Fisica	Attuazione Progetti d'Istituto					
Biennio	per il Biennio					
Referente: Agostino de Chiara	Referente: FS B2					
	Capi Dipartimento del Biennio					
	Docenti: Alfonso Cantarella					
Organizzazione Curricolo Autonomo	Supporto al Responsabile di Plesso					
e Organizzazione Orario Corsi di Recupero - Biennio						
Referente: FS B2	Referente: F.S. B2					
Docenti: Alfonso Cantarella						
Commissione Partecipazione a						
Manifestazioni - Biennio						
Referente: F.S. B2						



Funzione Strumentale C					
Redazione POF e Coor	dinamento Progettazione				
Redazione P.O.F.	Attuazione progetti d'Istituto				
	per il Triennio				
Referente: F.S. C	Referente: F.S. C				
Capi Dipartimento, Funzioni Strumentali	Capi Dipartimento (Triennio)				
	Docenti: Bruna Tafuri, Mario Lamberti				
Organizzazione Curricolo Autonomo	Fase progettuale				
Orario Corsi di recupero per il Triennio	P.O.N. P.O.R. I.F.T.S.				
Referente: F.S. C	O.F.I.S. C.I.P.E.				
Docenti: Bruna Tafuri, Mario Lamberti	Referente: F.S. C				
	Capi Dipartimento, docenti coinvolti nei progetti				

Funzione Strumentale C1					
Attività di Monitoraggio e Autovalutazione d'Istituto					
Progetto Qualità Valutazione ed Autovalutazione					
dell'Istituto					
Referente: F.S. C1	Referente: F.S. C1				
Collaboratori del DS, Responsabili di Plesso	Capi Dipartimento				
Direttori Dipartimento, Funzioni Strumentali Funzioni Strumentali					

Funzione Strumentale D					
Coordinamento Ori	entamento Studenti				
Commissione Orientamento	Commissione Orientamento				
e Transizione Biennio-Triennio	Universitario e Post-Diploma				
Referente: F.S. D	Referente: F.S. D				
Direttori Dipartimento del Biennio	Direttori Dipartimento del Triennio				
	(e docenti disponibili quali accompagnatori)				
Competizioni Nazionali	Commissione Certificazione				
	Competenze Lingua Inglese				
Referenti Discipline	Referente: Referente disciplina Inglese triennio				
Direttori Dipartimento del Triennio	Docenti: Referente Inglese biennio				
	Docenti che partecipano ai corsi				

Funzione Strumentale E						
Centro Informazione e Consulenza						
Disagio Giovanile	Educazione alla Legalità e Bioetica					
Progetto Genitori	Biennio					
Referente: F.S. E	Referente: Referente Italiano Biennio					
Tutti i Coordinatori di classe	Docenti: Referenti discipline Diritto e Religione					
Referente per il triennio: Alfonso Zucca						
Consulenti: Esperti esterni						
Educazione Sanitaria						
Referente: F.S. E	-					
Referente disciplina Scienze						
•						



ATTIVITA' COMMISSIONI AREE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA FS A - COORDINAMENTO ATTIVITÀ RIVOLTE AI DOCENTI

Responsabile: prof.ssa Giuseppina Moccia

COMMISSIONE AGGIORNAMENTO DOCENTI

Il piano di formazione prevede azioni funzionali ai bisogni specifici volti al potenziamento delle competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca.

Si occupa di elaborare progetti su fondi POF, FSE ed altri per la formazione docenti, su proposta dei Dipartimenti. Coordina i progetti in fase esecutiva.

Fornisce consulenza per la elaborazione di progetti su fondi POF, FSE ed altri, per la formazione del personale ATA, su proposta dell'assemblea ATA.

Coordina le iniziative di aggiornamento che pervengono all'Istituto.

Raccoglie e diffonde, attraverso i direttori di Dipartimento, le documentazioni prodotte dai corsi interni ed esterni all'Istituto

Progetta interventi di aggiornamento docenti sulle problematiche e sulle strategie didattiche per la riduzione della dispersione scolastica.

Progetta interventi di aggiornamento docenti sulle problematiche e sulle strategie didattiche per la innovazione dei curricoli disciplinari.

Progetta interventi di aggiornamento docenti sulle problematiche introdotte dalle nuove disposizioni ministeriali Progetta interventi di aggiornamento docenti e personale tecnico sulle nuove tecnologie, in quanto la normativa vigente per gli Istituti Tecnici prevede l'uso della didattica laboratoriale anche per le discipline che non prevedono il laboratorio durante le ore curriculari.

Fornisce supporto tecnico alla realizzazione e alla progettazione su fondi interni, POR, FSE, OFIS, di interventi rivolti agli alunni atti alla riduzione della dispersione scolastica.

Individua strategie di individualizzazione nell'apprendimento/insegnamento, tramite il monitoraggio delle dinamiche formative, comunicative e relazionali.

L'Istituto collabora con il POLO Qualità di Napoli, responsabile Dott.sa Angela Orabona alle seguenti progettazioni:

La Qualità d'aula

Adesione Progetto Ricerca Azione: PNL – IFS – Borsa lavoro "La qualità d'Aula incontra il Simucenter Campania" (IFS)

Rivolto agli alunni delle classi V, già coinvolte nello scorso a.s. nella sperimentazione Tecniche di comunicazione e PNL, finalizzato al raggiungimento di competenze nell'ambito delle discipline di indirizzo. Sono previste azioni di formazione docenti.

Adesione al Progetto Matematica e Realtà dell'Università di Perugia dipartimento matematica e informatica.

Rivolto agli alunni delle classi terze e quarte, con la collaborazione dei docenti di matematica. Sono previste azioni di formazione docenti. (vedere progetto qualità area C)

Matematica&Realtà (M&R) è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. Il percorso di ricerca-azione mette a disposizione dei docenti (attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro e a laboratori):

- Numerosi modelli di supporto da sviluppare alla voce "saper fare" come "esercizi"
- Un ampio ventaglio di modelli (per il cui sviluppo è indispensabile il ricorso alle nuove tecnologie)
- Un percorso di educazione alla modellizzazione

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: fascicoli documentazioni prodotte durante i corsi di aggiornamento ed eventuale pubblicazione su sito web d'Istituto. Statistica monitoraggio



Monitoraggio delle attività (Numero di docenti partecipanti, e Ata) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento dei corsi e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE COMITATO VALUTAZIONE del SERVIZIO

Supporto tecnico ed organizzativo per docenti e tutor dei docenti di nuova immissione in ruolo.

Supporti validi vengono approntati sia dal docente tutor che nel Dipartimento di appartenenza.

I materiali didattici prodotti negli anni precedenti saranno a disposizione per consultazioni e guida formativa continua.

Attività: nel presente nessun docente è di nuova immissione in ruolo.

Documentazione: documentazione ufficiale come da normativa. Relazione docente, relazione tutor, schede, relazione commissione.

Monitoraggio: attività (numero docenti coinvolti). Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

COMMISSIONE INCLUSIONE ALUNNI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Coordinamento delle attività dei docenti di sostegno: visione diagnosi, scelta del piano didattico complessivo, consulenza al D.S. per la richiesta d'organico. Gestioni delle problematiche relative agli alunni portatori di handicap.

La Commissione, in considerazione delle difficoltà fisiche (motricità, coordinazione oculo-manuale, ecc.) e psichiche (ritardi cognitivi, difficoltà di apprendimento, ecc.) degli alunni che frequentano l'Istituto, effettua una costante ed approfondita ricerca sulle attrezzature hardware e sui programmi utili a rimuovere o limitare le "situazioni di handicap" derivanti dal deficit o a rendere quantomeno accessibili alcune risorse che per gli alunni "normodotati" sono di uso comune.

Parallelamente i componenti della commissione provvedono alla raccolta e alla relativa archiviazione del materiale didattico prodotto, delle esperienze più significative e delle scelte metodologiche utilizzate.

I docenti specializzati impegnati nelle suddette attività operano da alcuni anni per la realizzazione di un patrimonio documentario caratterizzato da diverse tipologie di materiale (testi, schede operative, esperienze, sussidi didattici, software...) da mettere a disposizione di docenti (specializzati e non), alunni in situazione di handicap e genitori.

La scuola usufruisce di un contributo comunale per l'acquisto di materiale o attrezzature didattiche per alunni in situazione di handicap; i membri della Commissione, avendo analizzato i diversi bisogni formativi dei nuovi alunni, hanno effettuato, all'inizio del corrente anno scolastico, una ulteriore ricerca di materiale didattico specifico (manipolativo e riferito a situazioni di vita quotidiana) e prodotto una dettagliata richiesta di acquisto che il Comune di Nocera Inferiore ha approvato stanziando un contributo di mille euro.

Il servizio di informazione e di collegamento tra le diverse persone e realtà coinvolte sul tema dell'integrazione scolastica che tale Centro offre favorisce la conoscenza delle risorse presenti nell'Istituto e sul territorio comunale. Oltre al sito internet della scuola, si potrà utilizzare il sito Web dell'Istituto per conoscere, utilizzare e scambiare i materiali prodotti, così da creare una comunità virtuale impegnata sulle tematiche dell'integrazione scolastica.

Infine, la commissione opererà nei prossimi mesi per la diffusione e la promozione delle attività svolte da questa scuola in favore delle persone diversamente abili, nell'ottica di orientare le scelte degli alunni delle scuole secondarie di primo grado che guardano alle risorse offerte dall'informatica come concrete opportunità di inserimento sociale e scolastico.

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: Cd rom con materiale prodotto



Monitoraggio delle attività: (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento utenza e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE GESTIONE SITO WEB

Si occupa della struttura e dell'aggiornamento del sito web dell'istituto. La commissione è integrata da alunni che partecipano attraverso la realizzazione di stage interni.

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: sito in rete internet

Monitoraggio: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

REFERENTI DISCIPLINE BIENNIO E TRIENNIO

Supporto organizzazione didattica dell'Istituto secondo quanto riportato nello schema organizzativo.

Attività: vedere schema organizzativo

Documentazione: materiale didattico prodotto. Statistiche monitoraggio

Monitoraggio: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

AREA FS B1 - COORDINAMENTO ATTIVITA' DEL TRIENNIO

Responsabile: prof. Lucia Alfinito

CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

Supporto organizzativo alla partecipazione alle riunioni della consulta e supporto organizzativo alla partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate dalla consulta stessa. L'istituto è gestore di un'attrezzatura di video conferenza, di proprietà della Provincia, che permette le riunioni delle Consulte in video conferenza.

Documentazione vedere scheda Attività

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata) . Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE SUPPORTO LOGISTICO PROGETTAZIONI E ATTIVITA' TRIENNIO

Organizzazione e realizzazione di visite didattiche guidate sul territorio.

Attività: vedere scheda attività

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata). Scheda di gradimento alunni e di osservazione con relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI - TRIENNIO

Coordinamento partecipazione eventuali manifestazioni in itinere proposte da enti locali. Coordinamento attività espositive durante gli' "Open day, rivolti al territorio, organizzato dall'Istituto nell'ambito delle attività per la promozione dell'offerta formativa

Attività vedere scheda attività

Documentazione: testimonianze fotografiche se prodotte. Dossier lavori svolti in forma cartacea o multimediale scheda finale su attività svolte

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti) e relativa analisi statistica Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione



COMMISSIONE LEGALITA' E BIOETICA

Sensibilizzazione allievi sui temi dell'intercultura; sviluppo sostenibile; cooperazione internazionale e pace; diritti umani; turismo responsabile; forme di "cittadinanza attiva globale" con scambi culturali; esperienze di volontariato locale in Italia e all'estero. Incontri con esperti: giudici, psicologi, medici, testimonianze di cittadini che siano state vittima o artefici di esperienze significative. Partecipazione ed interventi ad iniziative inerenti le tematiche coinvolte. Progettazione e coordinamento iniziative in occasione della ricorrenza del 19 marzo 2015, Commemorazione di tutte le vittime della mafia.

Nell'ambito di tale Commissione viene espletato anche il progetto:

"La scuola di pace" viene istituita dal Comune di Nocera Inferiore per dare sostanza e significato alla dichiarazione di "Nocera Inferiore: Città per la Pace". Essa si propone di coinvolgere, ogni anno, gli studenti delle Scuole Superiori di Nocera per promuovere la Cultura della Pace. Due obiettivi di fondo:

- stimolare la nascita, in ciascuno, di un atteggiamento di apertura, disponibilità, rispetto e dialogo nei confronti degli altri;
- promuovere una conoscenza dei problemi che affliggono, oggi, l'umanità per capire che la pace è frutto della "giustizia sociale", intesa come equa distribuzione dei beni tra gli uomini e di uno "sviluppo sostenibile", inteso come crescita economica che non aggredisce e distrugge la natura, ma la rispetta e la tutela.

Il progetto è realizzato dal Comune di Nocera Inferiore dall'a.s. 2004-2005 in collaborazione con le scuole di Nocera Inferiore: IIS "G. Marconi", Istituto Magistrale "A. Galizia", IPSAR, Liceo Classico "G.B. Vico".

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: testimonianze fotografiche se prodotte, Dossier lavori svolti in forma cartacea o multimediale scheda finale su attività svolte sito web comune di <u>Nocera Inferiore</u>

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

Commissione attività culturali

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.O.F..

Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento.

Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed alla Legalità.

L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

I docenti dei Consigli di Classe, nel rispetto delle indicazione del P.O.F. e del Curricolo di studio, propongono all'inizio dell'anno scolastico le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione che intendono effettuare. Tale piano viene sottoposto all'attenzione dei genitori, che lo discutono e lo valutano. La Commissione Viaggi di Istruzione provvede a coordinare tali proposte.

OBIETTIVI CULTURALI

☐ Acquisizione di nuove conoscenze	
1	
☐ Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta	
🗆 Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali	, storici
☐ Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi	

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato	
Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esper	ienze



☐ Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: testimonianze fotografiche se prodotte, scheda finale su attività svolte.

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

COMMISSIONE EDUCAZIONE FISICA TRIENNIO

Promozione, organizzazione, coordinamento logistico e monitoraggio della partecipazione degli alunni ad attività sportive e nell'ambito scolastico e fuori di esso.

- ✓ Partecipazione ad attività sportive pomeridiane nel caso di approvazione del Progetto Sport
- ✓ Organizzazione tornei interni. Coordinamento partecipazione tornei esterni

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: testimonianze fotografiche se prodotte. Attestati di partecipazione ai corsi a norma del regolamento d'Istituto con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti. Eventuali premi.

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata)

Scheda di gradimento alunni e di osservazione relativo monitoraggio. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

AREA FS B2 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ DEL BIENNIO

Responsabile: prof. Agostino De Chiara

SUPPORTO AL RESPONSABILE DI PLESSO

Supporto nelle attività di gestione del plesso del biennio

ATTU<mark>AZIONE PROGETTI D'IS</mark>TITUTO PER IL B<mark>IE</mark>NNIO

Coordinamento, produzione modulistica e monitoraggio dei progetti d'Istituto per il Biennio.

Documentazione: piano attuativo. Statistica monitoraggio

Monitoraggi: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

ORGANIZZAZIONE CURRICOLO AUTONOMO E ORGANIZZAZIONE ORARIO I.D.E.I PER IL BIENNIO

Coordinamento, produzione modulistica, stesura orario e monitoraggio Curricolo Autonomo Biennio

Documentazione: piano attuativo. Statistica monitoraggio

Monitoraggio: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI - BIENNIO

Coordinamento partecipazione eventuali manifestazioni in itinere proposte da enti locali. Coordinamento attività espositive durante gli "Open day", rivolti al territorio, organizzato dall'Istituto nell'ambito delle attività per la promozione dell'offerta formativa

Attività vedere scheda attività

Documentazione: testimonianze fotografiche se prodotte. Dossier lavori svolti in forma cartacea o multimediale scheda finale su attività svolte.

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti) e relativa analisi statistica Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.



COMMISSIONE EDUCAZIONE FISICA - BIENNIO

Promozione, organizzazione, coordinamento logistico e monitoraggio della partecipazione degli alunni ad attività sportive e nell'ambito scolastico e fuori di esso.

- ✓ Partecipazione ad attività sportive pomeridiane Progetto Sport
- ✓ Organizzazione tornei interni✓ Partecipazione tornei esterni
- ✓ Partecipazione ad attività sportive pomeridiane alunni diversamente abili progetto finanziato dalla Provincia di Salerno. Progetto alunni diversamente abili

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: testimonianze fotografiche se prodotte. Attestati di partecipazione ai corsi a norma del regolamento d'Istituto con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti. Eventuali premi

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata). Scheda di gradimento alunni e di osservazione relativo monitoraggio. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

AREA FS C - REDAZIONE POF E COOORDINAMENTO PROGETTAZIONE

Responsabile: prof.ssa Angela Lopardo

REDAZIONE P.O.F

Redazione POF./PTOF Aggiornamenti. Diffusione. Invio MIUR per monitoraggio

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: POF

Monitoraggio: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

FASE PROGETTUALE P.O.N. P.O.R. I.F.T.S. O.F.I.S. C.I.P.E.

Coordinamento diffusione e progettazione P.O.N. P.O.R. I.F.T.S. O.F.I.S. C.I.P.E. Presentazione progettazioni agli O.O.C.C. Invio dei progetti alle autorità di gestione. Responsabile correttezza formale modulistica.

Documentazione: documentazioni previste dalle azioni progettuali agli atti dell'Istituto Monitoraggio: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

ATTUAZIONE PROGETTI D'ISTITUTO PER IL TRIENNIO

Coordinamento, produzione modulistica, stesura orario e monitoraggio dei progetti d'Istituto per il Triennio.

Documentazione: piano attuativo. Statistiche monitoraggio

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento e motivazione alunni e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

ORGANIZZAZIONE CURRICOLO AUTONOMO E ORGANIZZAZIONE ORARIO I.D.E.I PER IL **TRIENNIO**

Coordinamento, produzione modulistica, stesura orario e monitoraggio

Documentazione: piano attuativo. Statistiche monitoraggio

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento e motivazione alunni e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione



AREA FS C1 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Responsabile: prof. Giampiero Guercio

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Monitoraggio e valutazione di tutti i processi attuati nell'anno in corso attività curriculari e successo scolastico, rilievo dispersione, IDEI, corsi, attività commissioni come riportate nei dettagli di ognuna). Schede rilevazione gradimento POF per tutte le componenti, genitori, alunni, docenti, ATA, enti esterni.

Attività: vedere scheda attività

Documentazione: relazione finale con presentazione e analisi dei dati statistici con rilievo punti forti e punti deboli **Monitoraggio**: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

PROGETTO QUALITÀ

Il progetto dell'USR Campania, consiste nell'assistenza e nell'addestramento del personale scolastico per:

La progettazione del miglioramento

La cultura del progettare nel Sistema Gestione Qualità Il progettare alla luce della Riforma La progettazione nei percorsi didattici: luoghi, obiettivi, modalità e strumenti Monitorare la progettazione: luoghi, obiettivi, modalità e strumenti.

L'Istituto collabora con il Polo **Qualità di Napoli**, responsabile Dott.sa Angela Orabona, al **"Laboratorio per lo Sviluppo della Qualità della Scuola"**. Il Progetto Qualità si articola nei seguenti percorsi di ricerca-azione:

La Qualità d'aula

Adesione Progetto Ricerca Azione: PNL – IFS – Borsa lavoro "La qualità d'Aula incontra il Simucenter Campania" (IFS):

La comunicazione nei processi organizzativi Strategie didattiche innovative La centralità della valutazione La progettazione del miglioramento (vedere area A aggiornamento docenti)

Adesione al Progetto Matematica e Realtà dell'Università di Perugia dipartimento matematica e informatica. Rivolto agli alunni delle classi terze e quarte, con la collaborazione dei docenti di matematica. (vedere area A aggiornamento docenti)

Matematica&Realtà (M&R) è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. Il percorso di ricerca-azione mette a disposizione dei docenti (attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro e a laboratori):

- Numerosi modelli di supporto da sviluppare alla voce "saper fare" come "esercizi";
- Un ampio ventaglio di modelli (per il cui sviluppo è indispensabile il ricorso alle nuove tecnologie);
- Un percorso di educazione alla modellizzazione.

Documentazione: documentazioni previste dall'azioni progettuali.

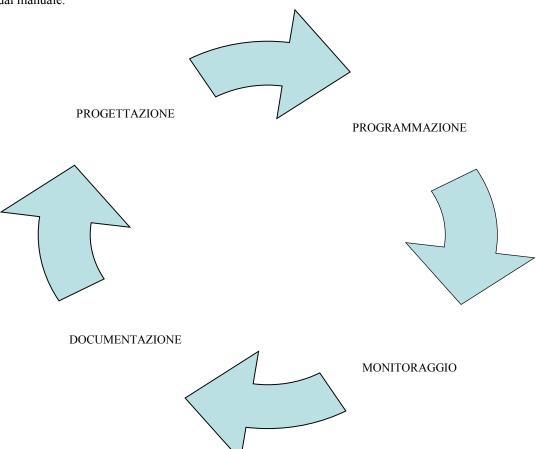
Monitoraggio: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione



Verso la certificazione di Qualità/Accreditamento esterno

La documentazione ed il monitoraggio dei processi Il manuale della Qualità La certificazione UNI EN ISO 9004:2009 Differenze e analogie tra accreditamento esterno e certificazione

E' stato costituito il gruppo di lavoro composto da D.S., D.S.G.A., proff: Russo, Serio, un Assistente tecnico sig. S. Petrosino, un assistente amministrativo sig.ra C. Savino. Il gruppo è integrato da tutte le figure che gestiscono il POF a vari livelli di responsabilità (vedere <u>Progetto Qualità</u>): Il Collegio dei Docenti, I cinque Dipartimenti (scientifico biennio, umanistico biennio, umanistico triennio, tecnico- scientifico informatica triennio, tecnico- scientifico elettrotecnica triennio), i Direttori di Dipartimento, i referenti disciplinari, i docenti, commissione accoglienza, funzione strumentale Area1 triennio, funzione strumentale Area1 biennio. I quattro macro processi che definiscono le azioni di qualità di tutti i processi sono interconnessi dal seguente schema logico. L'Istituto ha ottenuto la certificazione nell'.a.s. 2009-2010. La Commissione si occupa di implementare il manuale e mantenere e controllare i livelli di qualità previsti dal manuale.



La procedura è stata attivata anche per la redazione del presente POF in cui per ogni commissione sono riportate tutte le fasi previste dallo schema

Documentazione: documentazioni previste dalle azioni progettuali.

Monitoraggio: scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.



AREA FS D - COORDINAMENTO ORIENTAMENTO STUDENTI

Responsabile: prof.ssa Edelvina Amabile

COMPETIZIONI NAZIONALI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la partecipazione a gare disciplinari per promuove:

- L'impegno delle eccellenze e innalzare l'autostima dei ragazzi lodevoli
- Per favorire il confronto con realtà scolastiche diverse, in modo che sia gli alunni che i docenti possano valutare il livello della nostra istituzione scolastica in una dinamica di confronti nazionali e territoriali.

Le attività sono organizzate dai Dipartimenti e la commissione si occupa di fornire un coordinamento logistico e organizzativo nonché monitoraggio della partecipazione degli alunni. In questo anno scolastico è stata prevista la partecipazione a

- Olimpiadi di informatica
- Olimpiadi di matematica
- Gare Nazionali d'indirizzo

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: scheda Attività svolta

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento e motivazione alunni e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST-DIPLOMA

Organizzazione delle attività tese a dare informazioni agli alunni circa le possibilità post diploma (universitarie e non). Sono previsti in questo a.s. incontri con Servizio Informagiovani Nocera Inferiore, Università, Corpi Militari. Organizzazione di attività di orientamento, simulazioni colloqui e ricerca lavoro secondo i seguente piano

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione eventuali dispense prodotte su supporto cartaceo o informatico

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento alunni e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE ORIENTAMENTO TRANSIZIONE BIENNIO-TRIENNIO

Organizzazione delle attività tese ad orientare gli alunni del biennio relativamente al ventaglio dei piani di studio del triennio.

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: eventuali dispense prodotte su supporto cartaceo o informatico

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento alunni e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

COMMISSIONE CERTIFICAZIONE COMPETENZE LINGUA INGLESE

Progettazione e coordinamento corsi interni volti alla certificazione delle competenze linguistiche nella lingua Inglese, supporto alunni per esami in sede (diffusione documentazione, esami).

Attività: vedere scheda allegata sono previsti 2 corsi di 20 ore ciascuno rispettivamente di 3° e 4° livello.

Periodo: Aprile – Maggio. E' prevista una fase di potenziamento anche durante i periodi di curricolo autonomo.

Documentazione: documentazione prevista, testimonianze fotografiche, test in lingua



Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di alunni che ottengono la certificazione, numero di Docenti e Ata) e relativa analisi statistica. Scheda di gradimento alunni e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

AREA FS E - CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA (C.I.C)

Responsabile: prof. Antonio Caldarese

DISAGIO GIOVANILE - PROGETTO GENITORI

Il progetto, rivolto agli alunni del biennio, ha lo scopo di intervenire in situazioni particolari di disagio psicologico dovuto a difficoltà d'inserimento nel contesto scolastico o per particolari problematiche personali. Sono previsti colloqui con classi, gruppi di alunni o singoli alunni. Al triennio si continuerà il lavoro già iniziato al biennio in modo da accompagnare i ragazzi che maggiormente hanno bisogno dal primo anno d'istituzione secondaria superiore fino alla maturità. Per ogni alunno si traccerà un profilo che sarà fornito ai singoli Consigli di classe su richiesta degli stessi e con il consenso dei genitori. Sebbene sia previsto un progetto genitori, in collaborazione con l'Asl Sa1, questo progetto prevede anche incontri con i genitori degli alunni in osservazione. La scuola si avvarrà del supporto di uno psicologo esterno.

Nell'ambito di questa commissione vi è anche il progetto **LINEA D'OMBRA: SAN PATRIGNANO e altro** con cui si intende offrire un'informazione scientificamente corretta sull'uso di sostanze stupefacenti, mettendole in relazione con i rischi per la salute. Si intende, anche, sviluppare collaborazione ed integrazione di intervento tra le agenzie educative ed il territorio.

L'obiettivo sarà quello di cercare di creare le condizioni per individuare, nella popolazione scolastica, gli studenti che dimostreranno maggiore interesse e capacità di coinvolgimento attorno alle tematiche proposte e a verificare la loro percezione e coscienza di questi fenomeni. La visita a S. Patrignano permetterà ai nostri studenti di contattare i giovani di questa comunità, che attraverso la narrazione delle loro esperienze, potranno offrire risposte educative più aderenti ai bisogni dei nostri ragazzi.

Attività: Biennio: vedere scheda allegata

Documentazione: profili degli alunni esaminati. Profilo generale della tipologia del disagio

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata). Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa analisi statistica.

E' da ritenere questo progetto strettamente connesso a quello del "Disagio Giovanile" il Progetto Genitori.

Si vuole cercare di instaurare una collaborazione più stretta con i genitori dei nostri alunni attraverso colloqui, dibattiti, incontri con esperto dell'A.S.L. SA1 e con la partecipazione dello psicologo interno si tenterà di rendere i genitori "parte attiva" nella vita scolastica dell'I.T.I.S.

Attività Biennio: vedere scheda allegata

Documentazione: profilo generale dei genitori dei nostri alunni scolarità, ceto di appartenenza).

Monitoraggio delle attività (Numero di genitori partecipanti, numero di Docenti e Ata) e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

EDUCAZIONE SANITARIA

Educazione sanitaria in collaborazione con l'A.S.L. SA1. Si prevedono i seguenti progetti:

- 1. La prevenzione al bullismo.
- 2. Progetto per la prevenzione rapida delle dipendenze.

Attività: vedere schede allegate

Documentazione: questionari – test- videocassette. Testimonianze fotografiche se prodotte. Dispense sui temi svolti. **Monitoraggio** delle attività (Numero di genitori partecipanti, numero di Docenti e Ata) relativa scheda di sintesi statistica Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa scheda di sintesi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: testimonianze fotografiche su supporto informatico. Cartelloni. Schede alunni a rischio.



Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata) e relativa analisi statistica Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativo monitoraggio. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E BIOETICA - BIENNIO

Il progetto nasce e viene sviluppato in base all'esigenza di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Si vuole assicurare agli alunni un percorso in cui vengano stimolati a capire che per una convivenza democratica e civile nella società occorre rispettare le regole di condotta democraticamente emanate.

Il rispetto e la pratica delle leggi costituisce una condizione indispensabile perché vi siano libertà ed effettiva giustizia. Si cercherà di fornire agli allievi nuovi strumenti di interpretazione della complessa realtà economico- sociale al fine di sviluppare in essi idonee capacità di giudizio e senso critico e per prepararli ad effettuare scelte responsabili e coscienti in tutte le circostanze della loro vita.

Tematiche: Illegalità nello sport (doping, violenza negli stadi). - Il fenomeno del "bullismo" Integrazione razziale e conservazione dell'identità nazionale- Lotta al racket e all'usura. Metodologie: Incontri nella scuola con rappresentanti degli enti locali, di associazioni di volontariato, delle forze dell'ordine (vigili urbani, carabinieri, ecc.) nonché di esperti e magistrati. Lettura di documenti (brani e articoli di quotidiani, di riviste specifiche). Proiezioni di film con successivo dibattito. Individuazione di comportamenti errati: "Riflessioni su una situazione senza regole". Visite guidate ad enti locali e ad altre istituzioni vicine

Attività: vedere scheda allegata

Documentazione: testimonianze fotografiche. Relazione in itinere e finali. Cartelloni illustrativi.

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata) e relativa analisi statistica Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione

Nucleo accoglienza triennio: all'interno dell'Istituto esiste anche un nucleo di alunni, docenti e ata che si occupa dell'accoglienza nel caso di manifestazioni interne o esterne in cui è presente l'Istituto. La Commissione legalità si occupa di reclutare e istruire docenti e alunni che aderiscono all'iniziativa.

Il progetto ha come fine la crescita civile e responsabile degli alunni e si pone quindi fra gli interventi extracurricolari rivolti a tutti gli alunni e ha come indotto il contrasto della dispersione.

Documentazione: testimonianze fotografiche. Attestati di partecipazione a norma del regolamento d'Istituto con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti.

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata). Scheda di gradimento alunni e di osservazione e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.



L'OFFERTA FORMATIVA

FINALITA'

Il collegio dei docenti, in relazione ai bisogni della popolazione scolastica, alla domanda del territorio, alle risorse economiche, umane e professionali disponibili, ha articolato l'offerta formativa in progettazione curricolare e progettazione di attività educative e integrative, sia curricolari che extra - curricolari, per arricchire e diversificare l'offerta.

OBIETTIVO

Acquisizione, da parte degli studenti, dei contenuti di base durante le ore antimeridiane e dell'approfondimento e il recupero di tali contenuti durante le ore pomeridiane.

FLESSIBILITA' (QUOTA DEL 20% max 40 giorni)

La quota del 20% del curricolo autonomo adottato dal Collegio dei docenti è così suddiviso

Per le classi quinte elettrotecnica:

15 giorni di alternanza scuola lavoro attraverso la realizzazione di Stage

10 giorni periodo per attività di recupero e approfondimento come descritto nelle sezioni successive. Al fine di ottimizzare gli interventi i periodi saranno finalizzati per la realizzazione del recupero di eventuali debiti dell'anno in corso (D.M.80/2007) per le discipline per le quali non sono attivati corsi extracurriculari

7 giorni di attività di orientamento

7 giorni di attività trasversali

Per le classi quinte di informatica:

15 giorni di alternanza scuola lavoro attraverso la realizzazione di Stage

10 giorni periodo per attività di recupero e approfondimento come descritto nelle sezioni successive. Al fine di ottimizzare gli interventi i periodi saranno finalizzati per la realizzazione del recupero di eventuali debiti dell'anno in corso (D.M.80/2007) per le discipline per le quali non sono attivati corsi extracurriculari

7 giorni di attività di orientamento

7 giorni di attività trasversali

Per tutte le altre classi del triennio:

22 giorni periodo per attività di recupero e approfondimento come descritto nelle sezioni successive, suddiviso in due periodi. Al fine di ottimizzare gli interventi i periodi saranno finalizzati per la realizzazione del recupero di eventuali debiti dell'anno in corso (D.M.80/2007) per le discipline per le quali non sono attivati corsi extracurriculari

10 giorni di attività trasversali

Per le classi del biennio:

5% del monte ore flessibilità di ogni singola disciplina per l'introduzione dello sviluppo delle competenze previste della normativa sull'obbligo scolastico

22 giorni periodo per attività di recupero e approfondimento come descritto nelle sezioni successive, suddiviso in due periodi. Al fine di ottimizzare gli interventi i periodi saranno finalizzati per la realizzazione del recupero di eventuali debiti dell'anno in corso (D.M.80/2007) per le discipline per le quali non sono attivati corsi extracurriculari

8 giorni di attività trasversali



CRITERI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI.

Nella compilazione dell'orario settimanale delle lezioni si terranno presenti i seguenti criteri generali:

- rispetto delle esigenze strutturali (Classi in Succursale, palestre, tirocinio, laboratori, cattedre orario esterne etc.);
- rispetto delle esigenze di apprendimento, favorendo un'equilibrata distribuzione delle materie nell'arco della settimana e della giornata;
- rispetto delle esigenze di funzionamento (evitare che si verifichino casi con 6h/6h e ridurre al minimo i casi di 5h/6h per non affaticare eccessivamente i Docenti compromettendone la concentrazione e la capacità di lavoro, favorendo la presenza di sostituzioni, specie alla prima ora);
- attenzione a motivate esigenze dei Docenti;
- in presenza di più richieste coincidenti, rotazione annuale del giorno libero

ATTIVITA'

ACCOGLIENZA - NUCLEO ACCOGLIENZA TRIENNIO

Accoglienza alunni classi prime e terze. Preparazione e somministrazione prove di ingresso per bilancio di competenze iniziali a cura dei referenti disciplinari. Analisi statistica complessiva con presentazione di risultati agli organi collegiali. Attraverso i coordinatori di classe azioni di supporto all'inserimento degli alunni delle classi prime e terze e accoglienza dei genitori. In questo anno scolastico il test d'ingresso, comune, sarà svolto anche per le classi quarte e quinte, al fine di rilevare lo standard dell'Istituto e verificare il consolidamento della preparazione degli alunni.

Attività: vedere scheda attività

Documentazione: test d'ingresso disciplinari. Griglie di sintesi per individuare profili iniziali.

Monitoraggio: livelli profili iniziali. Numero di discipline e numero di classi che hanno partecipato. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Costituzione all'interno dell'IIS un gruppo di docenti disponibili all'assistenza didattica domiciliare per alunni con lungo periodo di malattia. Soggetti partner Patto dell'Agro.

Si occupa di informare le famiglie della possibilità del progetto, assisterle nella parte burocratica per la richiesta di attivazione, di informare i docenti della possibilità ed assisterli nella parte burocratica e organizzativa Comunicazione della valutazione dell'intervento al consiglio di classe.

Documentazione: registro intervento didattico. Relazione docenti coinvolti al C.d.C di classe dell'alunno.

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti) e relativa analisi statistica. Scheda monitoraggio attività Commissione. Scheda resoconto commissione.

Recupero Debiti anno in corso (D.M.80/2007): attivati per il superamento delle lacune dell'anno in corso.

Interventi per moduli i cui contenuti, fissati all'interno dei dipartimenti hanno come obiettivo (previsto dalle normative vigenti: circolari scrutini a.s. 2001/2002 e successive integrazioni) l'acquisizione dei prerequisiti minimi (delibera Collegio dei Docenti 21 SETTEMBRE 2007). Il Dipartimento fissa gli obiettivi minimi in riferimento alle programmazioni disciplinari, uniche per classi parallele.

FASI

Saranno attivati **due** interventi extracurriculari con struttura oraria, testata e valutata positivamente dagli alunni

- Vigilanza, se richiesta, dalle 13:20 alle 14:00 Attività dalle 14:00 alle 17:00 per il primo periodo
- Attività antimeridiana e pomeridiana per il secondo periodo

Periodi

- 1. Dopo i risultati del primo trimestre dall' 11 Gennaio 2016 al 31 Gennaio 2016
- 2. Dopo gli scrutini finali dal 26 Giugno 2016 al 14 Luglio 2016 per tutte le classi tranne le classi quinte



3. Eventuali corsi aggiuntivi dopo i risultati del secondo trimestre bimestre Marzo-aprile 2016

Obiettivi (riferiti a i singoli periodi)

- 1. Ogni corso, da esaurirsi in due settimane, ha l'obiettivo di permettere all'alunno di poter affrontare il programma del periodo di trimestre con un solido ripasso delle lacune riportate nella pagella del primo trimestre. La valutazione positiva alla fine del corso, in ottemperanza al citato D.I., costituisce saldo del debito relativamente al primo trimestre.
- 2. Ogni corso, da esaurirsi in tre settimane, ha l'obiettivo di permettere all'alunno di superare positivamente le lacune riportate nelle valutazioni finali per tutte le classi intermedie. Per le classi quinte saranno attivati corsi con l'obiettivo di permettere all'alunno di poter superare l'ammissione all'esame e di affrontare l'Esame di Stato almeno con le con competenze minime fissate dai Dipartimenti. Si garantisce uno standard minimo qualitativo dell'Istituto teso al raggiungimento degli standard nazionali.
- 3. Gli eventuali corsi aggiuntivi del mese di marzo-aprile hanno l'obiettivo di permettere all'alunno di poter affrontare il programma del terzo trimestre con un solido ripasso delle lacune riportate nella comunicazione alle famiglie dei risultati del secondo trimestre. La valutazione positiva alla fine del corso, in ottemperanza al citato D.I., costituisce saldo del debito relativamente al secondo trimestre.

Regolamento: si rimanda alla terza parte POF <u>art. 42</u> regolamento d'Istituto *ORGANIZZAZIONE*

- 4 I docenti devono indicare gli alunni che devono recuperare.
- Le discipline oggetto di recupero saranno comunicate ai genitori.
- 4 I corsi saranno effettuati per classi parallele.
- I docenti devono comunicare i moduli della programmazione che sono stati svolti, la natura delle carenze dei singoli alunni e gli obiettivi del recupero nel rispetto dei moduli di recupero elaborati nell'ambito dei Dipartimenti.
- Il periodo deve terminare con una prova di verifica scritta.
- 4 I risultati delle prove saranno comunicati ai genitori subito dopo la correzione in ognuna delle fasi attivate.
- Nel caso di non attivazione dei corsi, agli alunni saranno date indicazioni per una preparazione autonoma. I genitori saranno avvertiti al momento delle comunicazioni dei risultati trimestrali. In tal caso l'alunno parteciperà solo alla prova di verifica nei giorni previsti dal calendario interno.
- Saranno effettuate prove uniche per tutte le classi parallele. Le prove saranno preparate dai referenti dei gruppi disciplinari. Gli alunni saranno in ogni caso valutati sul programma svolto in classe.
- I docenti di classe riporteranno il voto ottenuto sul registro di classe e sarà elemento di valutazione per il saldo del debito.
- I genitori possono scegliere con comunicazione scritta di effettuare la preparazione in proprio. In tal caso l'alunno parteciperà alla prova di verifica nei giorni previsti dal calendario interno.

ACCESSO AI CORSI

ACCEDONO ALLA PRIMA FASE GLI ALUNNI CHE RIPORTANO VOTAZIONE < 5 nella valutazione del PRIMO trimestre.

ACCEDONO ALLA PRIMA FASE GLI ALUNNI CHE RIPORTANO VOTAZIONE < 5 nella valutazione del primo bimestre.

ACCEDONO ALLA TERZA FASE GLI ALUNNI CHE RIPORTANO VOTAZIONE < 5 nella valutazione finale.



PROVE DI VERIFICA PER IL SALDO DEI DEBITI

PRIMA FASE

Gli alunni sosteranno le prove sul PRIMO modulo di recupero stabilito dai Dipartimenti

SECONDA FASE

Gli alunni sosteranno le prove sul SECONDO modulo di recupero stabilito dai Dipartimenti ed un'eventuale prova sul primo modulo se non hanno saldato il debito del PRIMO trimestre

TERZA FASE

Gli alunni sosteranno le prove sul TERZO modulo di recupero stabilito dai Dipartimenti ed un'eventuale prova sul primo e/o secondo modulo se non hanno saldato il debito del PRIMO trimestre

NORME DI RINVIO

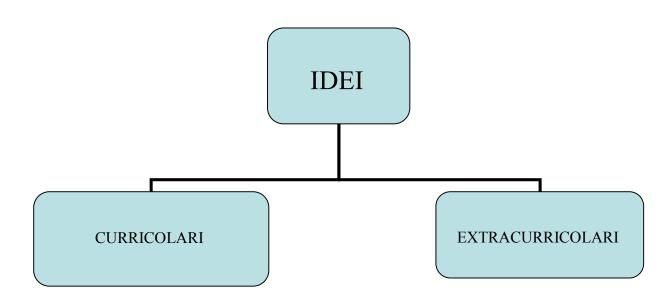
Il Collegio dei docenti nel monitorare l'andamento del percorso attivato, stabilirà:

- i criteri per gli scrutini finali
- ♣ il calendario delle prove e degli gli scrutini per gli alunni con giudizio "sospeso" che saranno effettuati, secondo la normativa vigente entro l'inizio dell'a.s. successivo.

Punti di forza

- ☐ Il genitore viene responsabilizzato subito
- ☐ L'alunno in difficoltà può essere tenuto sotto controllo didattico
- ☐ L'alunno conosce i periodi in cui si effettuano recuperi e le prove

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI



Recuperi curricolari: durante le ore curricolari (Curricolo autonomo) su due periodi ognuno dei quali di due settimane. In tal modo tutti i docenti avranno a disposizione un numero di ore significative (da sei a dieci). In tali periodi possono essere previste compresenze, suddivisione di classi e anche modifiche d'orario all'interno delle proprie classi (ad esempio un docente d'Inglese del triennio può effettuare 6 ore in tre classi nella prima settimana e sei nelle rimanenti tre classi nella settimana successiva, il docente di calcolo può



effettuare la stessa variazione d'orario con inversione delle classi). In ogni caso tutti i docenti effettuerebbero le 18 ore settimanali all'interno delle proprie classi e nell'ipotesi in cui non si riesca ad organizzare un progetto organico si applica l'ipotesi minima di base. Al fine di ottimizzare gli interventi.

- I docenti devono indicare gli alunni a recupero
- 4 Gli alunni a recupero saranno comunicati ai genitori
- ♣ Il periodo deve terminare con una prova di verifica finale da comunicare ai genitori durante gli incontri scuola-famiglia. La prova è valida ai fini del saldo di eventuali debiti dell'anno in corso (D.M.80/2007) in particolare per le discipline per le quali non sono attivati corsi extracurriculari.

Primo periodo di curricolo autonomo: dal 09 al 18 dicembre 2015 Secondo periodo di curricolo autonomo: dal 22-23- 30-31 marzo 2016; 1-2-3-4-5-6-7 aprile 2016

Punti di forza:

Si evitano discriminazioni fra discipline

- ☐ Si evitano discriminazioni fra alunni che possono usufruire d'interventi extracurriculari e quelli che per la non disponibilità di fondi non ne possono usufruire
- ☐ L'alunno conosce i periodi in cui si effettuano recuperi e in caso di assenza, non motivate, non ne potrà più usufruire

Recuperi extracurricolari: Sono attivati nella fase pomeridiana con struttura oraria, testata e valutata positivamente dagli alunni

- Vigilanza, se richiesta, dalle 13:20 alle 14:00
- Attività dalle 14:00 alle 16:00

Organizzazione:

- Creazione di uno staff di docenti interessati all'iniziativa
- Studio da parte dei referenti disciplinari di metodologie didattiche finalizzate al recupero
- Segnalazione degli alunni da parte del Cd.C.
- Il genitore può scegliere se preparare in proprio o usufruire del i corsi attivati dall' Istituto

Si prevedono le seguenti forme di recupero:

- □ Recuperi metodologici, volti all'acquisizione di un metodo di studio, con struttura didattica innovativa (per mappe concettuali, lettura e scrittura creativa, scrittura mirata all'inserimento nel mondo del lavoro, learn by doing, utilizzo ICT e così via)
- Recuperi carenze in termini di acquisizione dei contenuti dell'anno scolastico in corso con struttura classica di lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

In entrambi i casi saranno effettuati:

□ Recuperi estensivi (doposcuola)

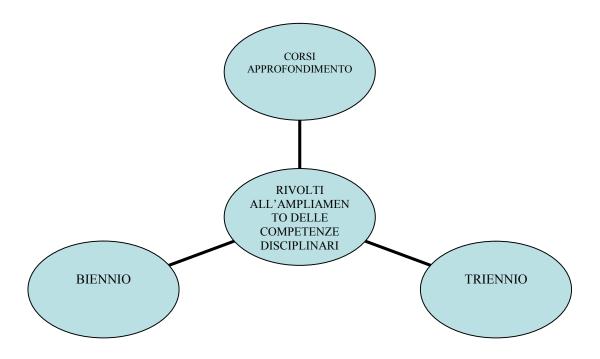
Doposcuola: Sarà attivato un vero e proprio doposcuola con l'utilizzo dei fondi FIS, eventuali fondi per Area a rischio o con l'ausilio dell'organico di potenziamento. Vista l'esigenza da parte dei genitori di avere un supporto per lo studio a casa dei propri figli. **Per le classi prime, seconde e terze** il doposcuola si effettuerà se possibile anche per area disciplinare. I docenti aiuteranno gli alunni a svolgere i compiti assegnati, dai docenti curricolari, intervenendo con spiegazioni individualizzate dove necessario. Il doposcuola, attivato a partire dal mese di Novembre, avrà frequenza settimanale e terminerà il 30 Maggio. Gli alunni a rischio di dispersione saranno monitorati, sempre all'interno del progetto area a rischio, dai coordinatori di classe. Nel caso di ulteriori fondi, l'intervento sarà prolungato anche nel corso del secondo trimestre.

Punti di forza

- ☐ Il genitore viene responsabilizzato subito;
- ☐ L'alunno in difficoltà può essere tenuto sotto controllo didattico.



CORSI DI APPROFONDIMENTO



Progettati con i seguenti obiettivi

- □ Potenziamento delle competenze secondo standard "riconosciuti" (Trinity, Cisco)
- □ Potenziamento delle eccellenze
- □ Approfondimento nei settori specifici di elettrotecnica ed informatica
- □ Acquisire crediti formativi spendibili all'interno della Istituzione scolastica e all'esterno

Devono rispettare le seguenti indicazioni

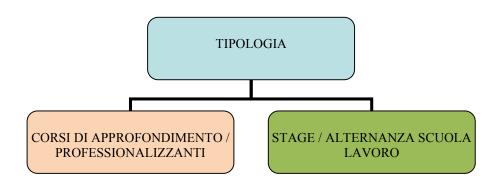
- □ Programmazione condivisa ed esplicitata dei contenuti e delle metodologie.
- □ Fattibilità dell'intervento attraverso la programmazione dei tempi di realizzazione
- □ Valutazione formativa attraverso prove finali documentabili
- □ Certificazioni delle competenze acquisite gli standard europei (esplicitazione delle competenze acquisite, conteggio delle presenze con soglia percentuale di validità del corso).
- □ Pubblicizzazione efficace e non autoreferenziale
- □ Valutazione degli interventi attraverso monitoraggio dell'attività e schede di rilievo del gradimento effettuate da soggetti che non siano gli attuatori degli interventi



A tal fine

- □ Non saranno accettati corsi che non esplicitino il programma che si intende svolgere con la consegna delle schede di progetto nella riunione di Dipartimento programmatica per l'anno scolastico successivo, per permetterne la reale valutazione e approvazione da parte del Dipartimento stesso.
- Saranno in ogni caso privilegiate le progettazioni comuni sulle tematiche approvate dal dipartimento. Le progettazioni comuni saranno effettuate dal Direttore di Dipartimento coadiuvato dai responsabili dei vari gruppi disciplinari.
- A tutti i docenti che ne faranno richiesta, in possesso delle competenze necessarie, sarà garantita la partecipazione ai progetti comuni nei limiti delle disponibilità economiche.
- Gli alunni devono essere guidati a scegliere una tematica e a seguirla, per tutti e due gli anni per il biennio e per tutte e tre gli anni per il triennio.
- ☐ I moduli progettuali devono essere di durata minima di 10 ore
- □ Il numero di alunni deve essere tassativamente variabile tra dieci e quindici. Corsi con un numero maggiore di alunni sono da catalogare in altre azioni (alternanza scuola lavoro ad esempio).
- □ Tutte le progettazioni (pon, por e così via) sono, da normativa, regolamentate dal Collegio dei Docenti e gestite dai Dipartimenti. Ogni Dipartimento avrà la responsabilità didattica dei corsi afferenti alle aree disciplinari in esso incluse, con particolare riferimento alla scelta e alle modalità di verifica e valutazione delle attività degli alunni.
- Ogni alunno può partecipare, di norma, solo a due corsi.

TIPOLOGIA DEI CORSI



- □ Corsi di Approfondimento: in orario extracurricolare pomeridiano, possibilmente a classi aperte, per gli alunni con profitto migliore relativamente agli argomenti trattati. La progettazione dei moduli di approfondimento è realizzata all'interno dei Dipartimenti, secondo temi di riferimento prescelti. Ai corsi non possono accedere gli alunni che, contemporaneamente, frequentano più di un corso di recupero. I corsi saranno modulati dai Dipartimenti secondo i fondi a disposizione.
- □ Corsi Professionalizzanti: si intendono corsi intesi all'inserimento nel mondo produttivo. Sono rivolti a tutti gli alunni anche con profitto insufficiente. Valgono le stesse indicazioni date per gli approfondimenti

Stage/Alternanza Scuola Lavoro: il progetto parte dall'idea che, per gli allievi di un Istituto Tecnico, sia utile sviluppare, prima del termine del loro ciclo di studi, esperienze in azienda con finalità formative e di orientamento. In questa ottica il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:



- inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico
- permettere agli studenti l'acquisizione di nuove competenze, procedure e linguaggi
- migliorare, negli allievi, le capacità relazionali, il senso di responsabilità e l'autonomia
- far utilizzare agli studenti la strumentazione tecnica, disponibile presso i diversi ambienti di lavoro
- favorire, negli studenti, la verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze agevolando le future scelte professionali
- rafforzare negli allievi le motivazioni allo studio
- far conoscere agli allievi i valori di riferimento in ambito lavorativo, l'organizzazione e le norme di comportamento
- far conoscere alle aziende potenziali collaboratori
- sviluppare un'integrazione tra il sistema scolastico e quello lavorativo

Certificazioni: le certificazioni devono contenere l'esplicitazione delle competenze acquisite. I corsi devono essere progettati con le moderne metodologie delle ICT, in modo da rendere espliciti già in fase di programmazione le competenze da far acquisire. I Direttori di Dipartimento supporteranno i docenti nella compilazione. Devono essere presenti sempre prove oggettive finali. Se il risultato finale è un prodotto multimediale o comunque un prodotto unico, deve essere esplicitata la parte elaborata dal singolo alunno. I lavori finali devono essere consegnati al Vicario per l'archiviazione in biblioteca.

ATTIVITÀ TRASVERSALI: si intendono varie attività elencate nell'area <u>coordinamento attivita' rivolte agli alunni</u>, e nell'area <u>C.I.C.</u> tese alla crescita culturale, sociale, creativa degli alunni. Sono effettuate sia in orario curriculare che extracurriculare

DOCUMENTAZIONE: sono previste per tutte le azioni le seguenti documentazioni :

scheda programmazione attività.

Monitoraggio delle attività (Numero di alunni partecipanti, numero di Docenti e Ata) schede monitoraggio attività.

Ssheda di gradimento alunni e di osservazione e relativo monitoraggio.

Testimonianze fotografiche, prodotti multimediali.

Attestati di partecipazione ai corsi a norma del regolamento d'Istituto con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti.

VALUTAZIONE

Tutto gli obiettivi riportati, saranno oggetto di monitoraggio dai controllori di Qualità.

MONITORAGGIO

In Itinere nel Collegio dei docenti di Gennaio Finale nel Collegio dei Docenti di Giugno



L'ampliamento dell'offerta formativa anno scolastico 2015/16

L'Istituto, nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta formativa, organizza e promuove attività curriculari ed extracurriculari a carattere complementare finalizzate sia alla crescita complessiva degli studenti sia all'acquisizione di eventuali crediti scolastici e formativi.

DIPARTIMENTO UMANISTICO BIENNIO (COORDINATORE DI DIPARTIMENTO prof.ssa Zeffira Liguori)

Attività	tempi	Classi	luogo	Docenti	Curriculare/	Documentazione
		coinvolte		coinvolti	extracurriculare	(programmazione per
						competenze, ecc)
Incontro con	20/25	Classi	laboratorio	Liguori	extracurriculare	programmazione per
l'autore		prime				competenze
Progetto san		Classi	Aule, san	Tutti i docenti	curriculare	programmazione per
Patrignano		seconde	Patrignano			competenze
Progetto		Classi	Aule	Docenti di	Curriculare	programmazione per
ANDE		seconde	succursale	diritto		competenze
(educazione			e/o sede	(Panarella/Spe		
alla legaità)			centrale	ra)		
Progetti		Tutte le	Aule	Tutti i docenti	Curriculare	programmazione per
ASL		classi				competenze

Progetto: "Incontro con l'Autore"

Destinatari: rivolto agli alunni delle classi prime dell'Istituto.

Obiettivi:

- potenziare i programmi curricolari con particolare riferimento alle competenze di base previste dalle indicazioni nazionali a supporto della normativa sull'obbligo scolastico
- sostenere attività orientate a rendere attraente l'apprendimento in luoghi "informali" quali biblioteche e librerie del territorio
- attuare quanto previsto dalla declinazione delle competenze dell'asse linguistico dell'OCSE Pisa

Progetto: "Approccio al teatro"

Destinatari: gli alunni delle classi seconde

Obiettivi:

- favorire l'educazione e la crescita della persona
- favorire la consapevolezza delle proprie emozioni



Progetti: ASL: "Senza alcune dipendenze" - "Insieme per la sicurezza".

Destinatari: gli alunni delle classi prime e seconde

Obiettivi:

- sensibilizzazione verso le problematiche giovanili.



DIPARTIMENTO TECNICO-SCIENTIFICO BIENNIO

(CAPO DIPARTIMENTO prof. Ciro De Pascale)

Attività:	tempi (n. ore totali previsto)	Classi coinvolte (prime, seconde, terze, ecc.)	Luogo (se interno indicare se sala, aula o laboratorio)	Docenti coinvolti (Numero e/o nominativi) e ore impegno	Curriculare / Extracurriculare	documentazione (programmazione per competenze, registro firme, ecc.)
Matematica e realtà: rappresentazione dei dati nelle rilevazioni ambientali	Da definire	Classi I e II	Aula e laboratorio	Matematica	Extracurriculare	Si
Sviluppo Siti Web	30	Classi I e II	Laboratorio	Tecnologie Informatiche	Extracurriculare	Si
Uso del CAD per i rilievi	30	Classi II	Aula e Laboratorio	Tecnologie e Tecniche Rappresentazioni Grafiche	Extracurriculare	Si
Il Laboratorio Biologico	Da definire	Classi II	Aula e Laboratorio	Scienze Prof. Cantarella	Extracurriculare	Si
La Chimica in cucina: alimentazione e sicurezza	Da definire	Classi I e II	Aula e Laboratorio	Chimica	Extracurriculare	Si
Regolamento REACH - Regolamento CLP- Trivia Quiz	Da definire	Classi I e II	Aula e Laboratorio	Chimica	Curriculare	Da definire

Progetto "CHAIN REACTION"

Corso di approfondimento curriculare rivolto agli alunni delle classi seconde.

Il Progetto, della durata di 3 anni, si inserisce nella serie di azioni specifiche promosse su vasta scala da parte della comunità europea per sostenere l'insegnamento delle Scienze nelle scuole utilizzando la metodologia dell'investigazione scientifica ("inquiry") nell'ambito del settimo programma quadro FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2012-1.

Il Progetto ha come obiettivo la disseminazione nella pratica didattica di materiali innovativi per l'insegnamento delle Scienze (Fisica, Chimica, Scienze della Terra, Biologia) nel primo biennio della Scuola Superiore (studenti di 14-15 anni), mediante "inquiry". L'inquiry è una metodologia basata sull'uso del laboratorio che pone al centro del processo di insegnamento/apprendimento gli studenti, permettendo loro di immedesimarsi nella costruzione dei concetti scientifici affrontati. In tal modo, oltre ad acquisire specifiche conoscenze, gli studenti apprendono anche competenze epistemologiche relative ai processi cognitivi coinvolti nelle discipline scientifiche. Durante le attività, gli studenti saranno affiancati anche da ricercatori universitari in modo da poter conoscere da vicino cosa significa fare scienza a livello professionale.



Il Progetto prevede il coinvolgimento di 2 docenti, a tempo indeterminato, di Scienze, Fisica o Chimica del primo biennio che diventeranno parte attiva di un gruppo di ricerca in cui lavoreranno a stretto contatto con ricercatori universitari in didattica delle scienze e scambieranno esperienze con colleghi europei. A loro volta i due docenti dovranno disseminare, all'interno dei rispettivi dipartimenti della scuola, i moduli didattici sperimentati in modo da accrescerne l'impatto sulla pratica scolastica.

Per ogni scuola si implementeranno due-tre moduli autoconsistenti della durata di circa 6 ore ciascuno. Verso il termine dell'anno scolastico, gli studenti e i docenti delle classi partecipanti al Progetto relazioneranno sulle attività realizzate in una conferenza nazionale specifica in cui incontreranno gli studenti ed i docenti delle altre scuole partecipanti. I migliori studenti interverranno alla conferenza internazionale annuale che sarà organizzata da uno dei partner del Progetto, in modo da poter condividere la propria esperienza con coetanei di altre nazioni.

Progetto "Siti Web - Biennio

Corso di approfondimento extracurriculare rivolto agli alunni delle classi seconde ad indirizzo Informatica. Il progetto prevede l'acquisizione delle competenze di base per la realizzazione di un sito Web dinamico.

Competenze

Macromedia dreamweaver per la realizzazione di un sito web

Saper utilizzare un web editor per lo sviluppo e definizione delle pagine web e per la progettazione e l'organizzazione di un sito locale

Utilizzo di software per realizzazione siti dinamici: programmazione lato client e lato server:

Saper usare tecniche e metodologie da utilizzare in ambiente client/server per far interagire programmi lato server e programmi lato client

Cenni Realizzazione siti dinamici con DB in rete:

Usare tecniche e metodologie da utilizzare in ambiente client/server per la realizzazione di pagine dinamiche con database in rete

Progetto "CAD

Corso di approfondimento extracurriculare, rivolto agli alunni delle classi seconde.

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nella realizzazione di un disegno tecnico utilizzando l'autocad.

Finalità del corso: fornire le conoscenze di base iniziali per la realizzazione di un progetto in 2d e 3d con disegni eseguiti con il CAD.

Competenze

Conoscenze di base delle norme tecniche da utilizzare per un disegno tecnico: riconoscere le potenzialità delle scienze e delle tecniche e delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Utilizzo di software per realizzazione di un disegno tecnico: saper usare tecniche e metodologie da utilizzare per eseguire un progetto.

Realizzazione di un oggetto in 2d e 3d: usare tecniche e metodologie da utilizzare per eseguire un disegno tridimensionale

PROGETTO "Matematica e Realtà"

Approfondimento, rivolto agli alunni delle classi terze e quarte, con la collaborazione dei docenti di matematica. Matematica&Realtà (M&R) è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. Il percorso di ricerca-azione mette a disposizione dei docenti (attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro e a laboratori)

· Numerosi modelli di supporto da sviluppare alla voce "saper fare" come "esercizi";



- Un ampio ventaglio di modelli (per il cui sviluppo è indispensabile il ricorso alle nuove tecnologie);
- · Un percorso di educazione alla modellizzazione.

E' operativo il Progetto "**Logicamente**", che prevede la partecipazione degli alunni della Classe 2^E ad attività presso Città della Scienza di Napoli.

Progetto-Concorso "Regolamento REACH - Regolamento CLP-Trivia Quiz", promosso dal Ministero dell'Ambiente.

. I docenti di Chimica propongono la partecipazione degli alunni delle classi seconde ed eventualmente di qualche classe prima da individuare



DIPARTIMENTO DI INFORMATICA TRIENNIO

(CAPO DIPARTIMENTO prof. Giovanni D'Ambrosio)

Attività:	tempi (n. ore totali previsto)	Classi coinvolte (prime, seconde, terze, ecc.)	Luogo (se interno indicare se sala, aula o laboratorio)	Docenti coinvolti (Numero e/o nominativi) e ore impegno	Curriculare / Extracurriculare	documentazione (programmazione per competenze, registro firme, ecc.)
Digital Video Maker	12 ore/mese (rientranti nella flessibilità del 20%)	Classi Quarte	Aula / laboratorio	Consiglio di classe	curriculare	programmazione per competenze
Corso Cisco IT ESSENTIALS	35	Classi terze e/o quarte	laboratorio	D'Ambrosio - Crispino - Iannone P.	Curriculare / extracurriculare	programmazione per competenze
Corso Cisco DISCOVERY	30	Classi quinte	laboratorio	D'Ambrosio - Crispino - Iannone P.	Curriculare / extracurriculare	programmazione per competenze
Rete Robotica					curriculare	Da definire
Alternanza scuola lavoro						Da definire
IGS: Laboratorio di Innovazione Tecnologica		Classe IV Sez. da definire	Aula/Laboratori	Consiglio di Classe	Curriculare / extracurriculare	programmazione per competenze

I Corsi CISCO possono rientrare nel percorso *CLIL* in quanto la piattaforma di *e-learning* utilizzata prevede lezioni multimediali ed esami in lingua inglese.

PROGETTO "Digital Video Maker"

Curriculare, rivolto agli alunni delle classi terze. Il progetto rientra nella costituzione dei CTS ed è programma pluriennale di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto.

La figura professionale del DVM è in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali nell'ambito dei nuovi media: Web, Web TV, radio e televisione digitale, cinema digitale, editoria elettronica multimediale, comunicazione audiovisiva e pubblicitaria, telefonia mobile, strumenti di comunicazione mediata dal computer. Gli alunni acquisiranno competenze per veicolare l'informazione video attraverso il Web, la rete Internet e le reti mobili. Il DVM è fortemente richiesto da tutte quelle società che lavorano sistemi informatici di elevata qualità e di tipo innovativo, sia per l'utilizzo in diversi ambiti dell'informatica, con particolare riferimento ai nuovi media, sia ai sistemi informativi in rete per la produzione e per i servizi, ai servizi Web e multimediali (e-business, e-commerce, e-government, e-health, e-learning,).



PROGETTO "CORSO CISCO IT ESSENTIALS"

Di approfondimento e curriculare, rivolto agli alunni delle classi terze e quarte.

La crescente esigenza delle aziende di utilizzare le nuove tecnologie informatiche nell'automazione delle loro attività per competere sui mercati globali ha comportato, di conseguenza, un considerevole aumento della richiesta di figure professionali con competenze specifiche nelle Information and Comunication Tecnology. In questi ultimi anni il mondo scolastico, vedendo in questo fenomeno una reale opportunità di lavoro per i propri studenti, ha attivato una serie di iniziative di formazione e di certificazione delle professionalità nel campo dell'ICT.

Tali certificazioni possono essere "vendor dependent" cioè rilasciate dalle aziende sulle proprie tecnologie, quali ad esempio la certificazione CISCO Network Accademy, o "vendor indipendent" quali ad esempio le certificazioni ECDL. In particolare Il Cisco Newtworking Accademy Program è stato strutturato in modo da consentire un trasferimento di competenze specialistiche sulle nuove Tecnologie Informatiche con particolare riferimento al networking.

Formando personale qualificato il corso IT ESSENTIALS I rappresenta un'opportunità per migliorare il curriculum, aumentando così le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro oltre che il proprio bagaglio culturale e tecnico.

Obiettivo del corso "IT Essentials: PC Hardware & Software. Fondamenti di informatica e reti", inserito nella programmazione curricolare delle classi IV informatiche, per cui i C.d.C. ne decideranno la partecipazione, è formare la professionalità del consulente informatico.

Al termine del corso è previsto un esame per il conseguimento dell'Attestato Cisco, spendibile nel mondo del lavoro.

Si potrebbe valutare la possibilità di erogare il corso in lingua Inglese, coinvolgendo i docenti della disciplina, in modo da rafforzare la capacità di comprensione dell'inglese tecnico e di sintesi.

I Corsi CISCO possono rientrare nel percorso *CLIL* in quanto la piattaforma di *e-learning* utilizzata prevede lezioni multimediali ed esami in lingua inglese.



DIPARTIMENTO DI ELETTROTECNICA

(COORDINATORE DI DIPARTIMENTO prof. Francesco Esposito)

			DI DIFAKTIIVILI			
Attività	tempi	Numero di alunni coinvolti	Luogo (se interno indicare se sala, aula o laboratorio)	Docenti coinvolti	Curriculare / Extracurriculare	documentazione (programmazione per competenze, registro firme, ecc.)
Corso di Domotica	20	20 allievi delle classi Quarte	Laboratorio	Docenti del Consiglio di classe	Extracurriculare	Programmazione per competenze
Programmazione del PLC orientata all'automazione di isole di lavoro per l'industria manifatturiera	20/30	5 allievi per ogni V Elettrotecni ca	Lab. T.D.PIsole		Extracurriculare	Programmazione per competenze
Energia Alternativa Fotovoltaica	15	Classi Quarte e Quinte	Aula/laboratorio	Docenti del Consiglio di classe	Curriculare / extracurriculare	Programmazione per competenze
CLIL *		Classi Quinte	Aula/laboratorio	Landi Esposito D'Avino	Curriculare	Programmazione per competenze
Alternanza Scuola Lavoro						Da definire
IGS: Laboratorio di Innovazione Tecnologica.	30	Classe V Sez. da definire	Aula / laboratorio	Consiglio di classe	Curriculare	programmazione per competenze

PROGETTO " DOMOTICA - home building automation"

Corso di approfondimento rivolto agli alunni delle classi terze e quarte della specializzazione di Elettrotecnica, curriculare.

Il percorso si articola su vari argomenti: dalla progettazione ambientale dell'edificio, all'impiantistica integrata, dal risparmio energetico alla sicurezza e comfort negli edifici, fornendo agli allievi la possibilità di conoscere le tematiche complesse ed articolate del settore nel suo complesso.

Le lezioni dei seminari e degli incontri saranno tenute da esperti di aziende del settore che alterneranno aspetti teorici a soluzioni e applicazioni concrete affrontando l'argomento a vari livelli di approfondimento, dando quindi la possibilità sia di iniziare a conoscere le tematiche della sostenibilità e della home e building automation, ma anche di approfondire argomenti specifici ed avanzati per chi è già esperto nel settore.



Obiettivi specifici:

- facilitare la transizione scuola-lavoro con esperienze di percorsi innovativi a supporto dei percorsi curricolari tradizionali e formare figure professionali specifiche
- saper operare all'interno dell'azienda
- saper operare all'interno del gruppo;
 - l'esplorazione delle aspettative rispetto al mondo del lavoro e delle professioni più aderenti al mercato locale
- la gestione del sé (auto consapevolezza) e della relazione se/altro nel contesto aziendale
- l'acquisizione di competenze per la redazione del proprio curriculum in relazione al proprio profilo attitudinale.

PROGETTO " Programmazione dei PLC"

Corso di approfondimento rivolto agli alunni delle classi quinte della specializzazione di Elettrotecnica, extracurriculare.

L'intervento formativo è finalizzato a sviluppare le conoscenze e le competenze indispensabili per operare in modo autonomo nel campo della programmazione dei PLC, per risolvere compiti d'automazione su macchine e impianti industriali non solo in chiave di conoscenze generali, ma in particolare dal punto di vista di una loro applicazione nelle realtà aziendali.

Lo stage si pone come obiettivo di trasmettere ai partecipanti le competenze necessarie per la programmazione, l'installazione e la manutenzione di diversi sistemi PLC, acquisendo le necessarie conoscenze per la gestione e la manipolazione di strutture dati e di interfacce verso altri sistemi.

Obiettivi specifici:

- saper programmare, su specifiche assegnate, PLC che governano sistemi automatizzati
- essere in grado di intervenire, con sufficiente autonomia, nella modifica di programmi esistenti e ripristinare il normale esercizi
- saper programmare, su specifiche assegnate, sequenze di cicli
- saper intervenire per modifiche di fase o sequenze operative comportanti attività a livello software
- essere in grado di rilevare, o concorrere alla rilevazione, di guasti e situazioni anomali
- saper installare i PLC interfacciandoli con il sistema.
- conoscere la struttura e l'architettura di un PLC
- conoscere i componenti e i dispositivi di un sistema automatizzato con PLC
- saper interpretare i cicli macchina
- essere in grado di consultare ed utilizzare i cataloghi relativi alla componentistica.



DIPARTIMENTO UMANISTICO TRIENNIO

(CAPO DIPARTIMENTO prof.ssa Maria Coraggio)

Attività:	tempi	Classi	Luogo (se interno	Docenti	Curriculare /	documentazione
	(n. ore	coinvolte	indicare se sala, aula o	coinvolti	Extracurriculare	(programmazione
	totali	(prime,	laboratorio)	(Numero e/o		per competenze,
	previsto)	seconde,		nominativi)		registro firme,
		terze,		e ore impegno		ecc.)
		ecc.)				
"Ready for	20\ 25	Tutte	Aula e laboratorio	Le docenti di	extracurriculare	programmazione
Trinity"				Inglese		per competenze
Repubblica@scuola		Tutte	Laboratorio	Docenti di	curriculare	programmazione
				Italiano		per competenze
"Quotidiano in		Tutte	Aula e laboratorio	Docenti di	curriculare	programmazione
classe"				Italiano		per competenze
Giornale d'Istituto	20/25	Tutte	Laboratorio	Docenti di	extracurriculare	programmazione
– scrittura creativa				Italiano		per competenze
Progetto "Canzone	30	Tutte	Aula e Laboratori	Docenti di	extracurriculare	programmazione
e Poesia"				Italiano/Inglese		per competenze
" Scrittura		Tutte	Aula e Laboratori	Docenti di	curriculare	Programmazione
Creativa e Legalità				Italiano		per competenze
- Bimed"						
"Quadrangolare		Tutte	Palestra/aula/laboratori	Docenti di	curriculare	Programmazione
della Legalità"				Scienze		per competenze
0				Motorie/		1
				Religione/		
				Tutti		
Eventuali altri						Da definire
progetti proposti dal						
Polo Qualità –						
Napoli da definire						

PROGETTO "REPUBBLICA@SCUOLA"

Rivolto agli alunni del biennio e triennio, curriculare.

Il progetto "repubblica@scuola,si propone, in collaborazione con gli istituti scolastici, di realizzare un giornale online che costituisca al tempo stesso uno strumento di informazione e un'opportunità informativa per i giovani: e ciò sia a livello della singola scuola, sia su scala nazionale, raccogliendo contributi degli studenti su temi di interesse generale, di volta in volta proposti dalla redazione del giornale.

Caratteristiche del progetto

Con il progetto "Repubblica@scuola", il gruppo editoriale l'Espresso s.p.a., offre gratuitamente agli istituti l'utilizzo di un software che permette la pubblicazione di contributi sul sito di repubblicascuola.it. Potranno essere pubblicati soltanto contributi predisposti appositamente per il predetto progetto.

Nell'ambito del progetto è, inoltre, prevista la pubblicazione dei migliori elaborati degli studenti su una sezione dedicata del sito di repubblica.it, la partecipazione di questi ultimi a concorsi e giochi indetti da Gele e la possibilità per gli studenti di inserire commenti agli elaborati pubblicati. Gli elaborati e i commenti approntati nell'ambito dell'iniziativa verranno pubblicati riportando esclusivamente un nickname dello studente.



RUOLI E FIGURE PREVISTE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

- REFERENTE DEL PROGETTO-CAPOREDATTORE
- TRE DOCENTI DI RIFERIMENTO-CAPOREDATTORI
- N.4 CLASSI 10 ALUNNI PER CLASSE

Percorsi curricolari

I docenti di ITALIANO coordineranno gli alunni delle classi CHE NELL'AMBITO DEI CONSIGLI DI CLASSE NE DECIDERANNO LA PARTECIPAZIONE.

PROGETTO "Quotidiano in classe"

Rivolto agli alunni del biennio e triennio, curriculare.

Lettura di un quotidiano durante le ore curriculari di Italiano, in collaborazione con le redazione che inviano giornali gratuitamente. Sono coinvolte tutte le classi i cui rispettivi C.d.C. ne decideranno la partecipazione.

Progetto Scrittura creativa

Rivolto a tutte le classi, in orario extracurriculare. Può essere inteso come momento di recupero o di approfondimento delle abilità della scrittura.

Obiettivo finale: realizzazione di un giornale d'Istituto.

Caratteristiche specifiche: in via di definizione

Progetto Laboratorio Teatrale

Rivolto a tutte le classi, in orario extracurriculare. Un progetto di teatro che coinvolga tutte le discipline (tecniche ed umanistiche) Lo scopo è quello di proporre il teatro come un formidabile strumento di crescita, vissuta in uno spazio e in tempi comuni e attenta alle problematiche dell'età degli studenti, visto anche come supporto all'azione formativa dei docenti.

Caratteristiche specifiche: in via di definizione

Approfondimento TRINITY grade 3 /4

Rivolto agli alunni del biennio e del triennio, extracurriculare.

Si propone di realizzare un corso di approfondimento di 30 ore, che sia di preparazione all'esame del Trinity, dell'elementary grade (3/4 livello) propedeutico all'eventuale successivo ingresso nel PON TRINITY, intermediate grade (5/6livello).

Caratteristiche del corso

Il corso è articolato in lezioni pomeridiane, tenute dai docenti dell'istituto, che seguendo il SYLLABUS del trinity college, tratteranno strutture e situazioni richieste dal grade oggetto dell'esame